

PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE - ADDABBOLIVIO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DI BENI COMUNI URBANI

TRA

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE – rappresentato dall’Arch. Carmelo Guida, domiciliato per la carica in Gioia del Colle, Piazza M. Di Savoia, 10 c.f. 82000010726, di seguito denominato "Comune"

E

ADDABBO LIVIO, residente in Gioia del Colle, di seguito denominato "Proponente";

PREMESSO CHE

- l’art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- il Comune di Gioia del Colle, con atto di C.C. n. 14/2017014, ha altresì approvato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, che disciplina la collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale e l’accesso a specifiche forme di sostegno, di seguito denominato "Regolamento";

- l’Amministrazione ha individuato nel Servizio Patrimonio, Area Affari Generali, l’interfaccia che curi, insieme ai Quartieri/Settori, i rapporti con i cittadini e i Quartieri/Settori stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di collaborazione, come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- il sig. Livio Addabbo, con richiesta acquisita agli atti in data 15 settembre 2017, ha inviato all’Amministrazione una proposta di progetto con allegati gli elaborati tecnici, protocollata al n. 4980 avente ad oggetto la installazione sulla locale Piazza C. Pinto di una bibliocabina deputata allo scambio di libri;

- con determinazione dirigenziale n. 1121 del 31.10.2017 è stato nominato il Gruppo di Lavoro come previsto dall’art. 10 del citato regolamento;

- in data 23.11.2017 il Gruppo di lavoro ha trasmesso proprio verbale in pari data;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1.OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l’opportunità.

In particolare il Proponente intende procedere alla installazione sulla locale Piazza C. Pinto di una bibliocabina deputata allo scambio di libri;

La proposta mira al miglioramento delle condizioni di vivibilità, e fruibilità della zona.

2.OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta prevede che il Proponente provveda:

- progettare e realizzare la bibliocabina
- curare il programma di attività culturali
- curare il decoro urbano circostante monitorando e rinnovando il patrimonio librario ivi contenuto
- organizzare eventi, feste ed iniziative volte a promuovere coesione sociale, reciproco scambio, conoscenza dei luoghi;

- prendersi cura degli arredi esistenti o di nuova installazione, anche attraverso attività di micro pulizia integrativa;

3.MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale;
- svolgendo le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna inoltre a:

- presentare al Comune il programma che intende realizzare, anche per acquisire la necessaria autorizzazione alla realizzazione delle iniziative stesse
- dare immediata comunicazione al Comune di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;
- utilizzare il logo "Comune di Gioia del Colle" su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente Patto;
- produrre foto e/o video, nel rispetto dei termini di legge previsti, relativi alle attività svolte.

Il Comune si impegna a:

- sostenere l'attività del Proponente favorendo le relazioni in rete con altri soggetti operanti nel medesimo territorio e la relazione con gli uffici del Comune;
- mettere a disposizione l'area
- garantire al Proponente il rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie
- supportare il Proponente per la messa in funzione della struttura del suo decoro,

4.RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici, inoltre si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune,

un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente Patto.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività attraverso l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione delle attività.

Sosterrà inoltre le semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate e strumentali alla realizzazione delle stesse o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto di collaborazione è valido dalla data di sottoscrizione.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente Patto di collaborazione. La mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno, nonché l'interruzione della collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Il Proponente solleva il Comune di Gioia del Colle da ogni qualsiasi responsabilità diretta o indiretta dipendente dallo svolgimento delle attività previste nel presente Patto.